

# ***CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA***

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, le cui Linee guida sono state esplicitate con Decreto Ministeriale del 22-06-2020, la scuola, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 ha definito, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento, coerentemente con le Indicazioni nazionali, con il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” e le succitate Linee guida.

Al fine dell’attribuzione della valutazione di cui all’articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Collegio dei docenti si propone di integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell’offerta formativa con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’educazione civica. Così come disposto dalla suddetta Legge l’insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe/Team di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione, in decimi per la Secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo per la Primaria, dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe/Team docenti, qualora ne individuassero la necessità, potrebbero predisporre ed avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica.

Al termine di ogni Unità di apprendimento i docenti verificheranno, attraverso la somministrazione di verifiche, il raggiungimento degli obiettivi specifici.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.

Le Linee guida prevedono, inoltre, che in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe/Team docenti, poiché “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorrerà all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato.

Le attività svolte dall’istituzione scolastica saranno oggetto di monitoraggio, secondo tempi e modi decisi dal MIUR.

Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe/Team docenti sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

L’insegnamento trasversale dell’educazione civica sarà affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, i quali svilupperanno Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, per garantire l'assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore.

Le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

- 1) *Costituzione (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà);***
- 2) *Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);***
- 3) *Cittadinanza digitale.***

“Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore”. (Linee guida per l’insegnamento dell'educazione civica – Decreto Ministeriale 22-06-2020- Allegato A).

Lo studio dell'Educazione civica si pone come obiettivo “la promozione del pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del paese” attraverso lo sviluppo di competenze personali, interpersonali e interculturali e di tutte le forme di comportamento che consentono ai cittadini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA' (ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA)				
15 ORE/ANNO				
VOTO IN DECIMI NEL TRIMESTRE E NEL PENTAMESTRE				
NUCLEI CONCETTUALI  Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato A	TRAGUARDI DI COMPETENZA  Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato B	OBIETTIVI		
	L'alunno al termine del primo ciclo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>COSTITUZIONE</b>  La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente</b></li></ul>	Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.	Riconoscere condotte non rispettose del sé e degli altri e le contrasta in modo costruttivo (lotta al bullismo)	Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>E’ consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</b></li></ul>	Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi	Conoscere i meccanismi di formazione e di diffusione della criminalità organizzata (lotta alle mafie).	Riconoscere nella realtà storica e/o attuale le situazioni in cui i diritti umani sono violati o ostacolati.
		Conoscere i diritti e i principi fondamentali sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è in grado di individuare e riconoscere, a livello mondiale, i luoghi e le situazioni in cui tali diritti sono violati o ostacolati.	Conoscere la Convenzione sui diritti delle donne e comprende alcune problematiche relative all'integrazione e alla promozione delle pari opportunità.	Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed è in grado di riconoscere nella realtà storica e/o attuale le situazioni in cui i diritti umani vengono rispettati o negati.
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</b></li></ul>	Conoscere il significato di diritto e di dovere e l'esistenza di leggi e trattati che li garantiscono, quali i regolamenti interni alla scuola, la Costituzione, le Carte Internazionali, volti a promuovere la convivenza sociale e la partecipazione attiva e responsabile.	Conoscere il percorso di formazione e gli ambiti di attività dell'Unione Europea ed acquisisce consapevolezza di esserne parte attiva.	Conoscere il percorso di formazione e gli ambiti di attività dell'ONU e dei principali organismi sovranazionali.
		Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali i diritti e i doveri.	Conoscere le varie forme di governo centrale (repubblica, monarchia, dittatura) e locale (Comune e Regione).	

NUCLEI CONCETTUALI <div>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato A</div>	TRAGUARDI DI COMPETENZA <div>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato B</div>	OBIETTIVI		
	L'alunno al termine del primo ciclo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>  L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</b></li></ul>	<div>Assumere consapevolezza in relazione alla cura delle risorse e alla lotta allo spreco, in particolare di acqua e cibo.</div> <div>Assumere comportamenti corretti e sostenibili anche nelle piccole azioni quotidiane.</div>	<div>Conoscere le cause dell'inquinamento, della deforestazione e di altre situazioni di pericolo ambientale.</div>	<div>Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</div>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</b></li></ul>	<div>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</div>	<div>Condividere principi e regole, adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela del patrimonio culturale ed ambientale</div>	<div>Rispettare il paesaggio con azioni che ne favoriscano cura, pulizia e salvaguardia.</div>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</b></li></ul>	<div>Conoscere le risorse energetiche del pianeta e il loro valore per la vita</div>	<div>Conoscere le cause dell'inquinamento e le loro conseguenze</div>	<div>Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali</div>

NUCLEI CONCETTUALI  Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato A	TRAGUARDI DI COMPETENZA  Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – Allegato B	OBIETTIVI		
	L'alunno al termine del primo ciclo	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro</b></li></ul>	Conoscere software Word, Paint , PowerPoint , per attività linguistico espressive come la scrittura e illustrazione di testi.	Conoscere i fondamenti di navigazione e ricerca di informazioni sul Web.	<div>Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).</div> <div>Comprendere i pericoli della navigazione in internet</div>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti</b></li></ul>	Comprendere la differenza tra dato e informazione	Valutare con spirito critico l'affidabilità delle informazioni reperibili in internet	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare</b></li></ul>	Creare e gestire l'identità digitale.	Utilizzare e condividere informazioni proteggendo se stessi e gli altri	Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</b></li></ul>	Individuare alcuni mezzi e forme di comunicazione digitale	Applicare mezzi e forme di comunicazione digitale	Gestire mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato contesto
	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli</b></li></ul>	Essere in grado di evitare i rischi della rete e saper navigare in modo sicuro	Essere consapevole delle tecnologie digitali per l'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo	Conoscere e diffondere i valori che permettono di usare i social in maniera positiva e discriminare i discorsi di odio e violenza che circolano in Rete
		Conoscere le nozioni tecniche di base al fine di una sicura e consapevole presenza on line	Usare in maniera corretta e sana le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione e comprenderne potenzialità e rischi	Comprendere le politiche sulla tutela della privacy applicate dai servizi digitali

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

Per la **valutazione degli apprendimenti** e si concorda di utilizzare la rubrica di valutazione già approvata dal Collegio e relativa a **conoscenze e abilità** di tutte le discipline.

FASCE	VOTI 10/10	CONOSCENZE	ABILITÀ	ESITO
I	10	Conoscenze ampie , approfondite ed ampliate in modo personale	Applicazione delle conoscenze con piena autonomia, rielaborazione personale, comprensione rapida, capacità logiche di alto livello piena padronanza delle abilità tecniche, uso preciso ed appropriato del linguaggi specifici.	<b>ECCELLENTE</b>
	9	Conoscenze complete, organiche e con approfondimenti autonomi	Applicazione delle conoscenze autonoma, comprensione rapida, capacità logiche di buon livello, piena padronanza delle abilità tecniche, uso preciso ed appropriato del linguaggi specifici.	<b>OTTIMO</b>
	8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applicazione delle conoscenze autonoma, comprensione agevole, capacità logiche di buon livello, piena padronanza delle abilità tecniche di base, uso preciso ed appropriato dei linguaggi specifici.	<b>BUONO</b>
II	7	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire	Applicazione delle conoscenze autonoma, comprensione agevole, discrete capacità logiche, buon livello di padronanza delle abilità tecniche di base, uso accettabile dei linguaggi specifici.	<b>DISCRETO</b>
	6	Conoscenze fondamentali ma non approfondite	Applicazione delle conoscenze senza commettere errori sostanziali, incertezze nella comprensione e nei procedimenti logici, padronanza parziale delle abilità tecniche di base, uso approssimato dei linguaggi specifici.	<b>SUFFICIENTE</b>
	5	Limitate e superficiali	Applicazione delle conoscenze con imperfezioni, comprensione parziale e difficoltà nei procedimenti logici, padronanza parziale delle abilità tecniche di base. Scarsa conoscenza dei linguaggi. Si esprime in modo impreciso.	<b>MEDIOCRE</b>
III	4	Lacunose e parziali	Applicazione delle conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio.	<b>INSUFFICIENTE</b>
	3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applicazione delle conoscenze minime e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>
	2	Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Mancato conseguimento delle abilità richieste.	<b>IMPREPARATO</b> (Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo)
	1	Nulle	Non esistenti	<b>NULLO</b> (L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo)

Per la valutazione dei **livelli di competenza** si propone la suddivisione in 4 livelli con i descrittori di seguito riportati.

**CRITERI:** *Conosce il dettato costituzionale e i principi fondamentali sanciti dalle Carte Internazionali, comprende il funzionamento del proprio sistema politico ed economico, esercitando una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società e favorendo la convivenza civile.*

*Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell’ambiente, assumendo un atteggiamento rispettoso dell’ecosistema e promuovendo un utilizzo consapevole delle risorse, a favore di uno sviluppo sostenibile.*

*È capace di acquisire e valutare informazioni, avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei dispositivi e dei mezzi di comunicazione virtuale ed è consapevole dei rischi, delle insidie e delle conseguenze che la fruizione di ambienti digitali comporta.*

DESCRITTORI	LIVELLI
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri e dell’ambiente e nell’uso degli strumenti digitali ha mostrato capacità e consapevolezza efficaci, operando in modo autonomo, responsabile e corretto.	<b>AVANZATO</b>
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri e dell’ambiente e nell’uso degli strumenti digitali ha mostrato adeguate capacità e consapevolezza nella maggior parte degli ambiti, operando in modo corretto.	<b>INTERMEDIO</b>
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri e dell’ambiente e nell’uso degli strumenti digitali ha mostrato sufficienti capacità e consapevolezza, operando in modo per lo più corretto.	<b>BASE</b>
Rispetto alla partecipazione alla vita della comunità, alla conoscenza dei temi proposti, al comportamento nei confronti di sé, degli altri e dell’ambiente e nell’uso degli strumenti digitali ha mostrato parziali capacità e consapevolezza, operando in modo guidato.	<b>INIZIALE</b>